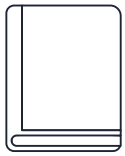
NOME _____

DATA _____

Leggi con attenzione

Il Giorno della Memoria





Ogni anno, il 27 gennaio, in Italia e in molti altri Paesi si celebra il **Giorno della Memoria**. È un giorno per ricordare una delle pagine più tristi della storia, perché non si ripeta mai più.

Che cosa era successo

Tra il 1933 e il 1945 in Germania governavano i nazisti, guidati da Adolf Hitler; in Italia c'era il regime fascista di Benito Mussolini. Questi governi decisero che alcune persone valevano meno delle altre: soprattutto gli ebrei, ma anche i rom e i sinti, le persone con disabilità e chi non la pensava come loro.

In Italia, nel 1938, furono approvate le **leggi razziali**. Da un giorno all'altro i bambini ebrei non poterono più andare nelle scuole di tutti e i loro genitori persero il lavoro. Poi, durante la guerra, milioni di persone furono arrestate e portate nei campi di concentramento, lontano da casa. Moltissime, tra cui tanti bambini, non tornarono più.

Perché proprio il 27 gennaio

Il 27 gennaio 1945 i soldati dell'esercito sovietico arrivarono ad Auschwitz, in Polonia, il più grande di quei campi, e liberarono le persone che erano ancora prigioniere. In Italia il Giorno della Memoria è stato stabilito da una legge nel 2000.

Chi ha raccontato e chi ha aiutato

Liliana Segre aveva otto anni quando non poté più andare a scuola. A tredici anni fu portata ad Auschwitz e riuscì a sopravvivere. Per tanto tempo non riuscì a parlarne; poi decise di raccontare la sua storia ai ragazzi nelle scuole. Nel 2018 è stata nominata senatrice a vita.

Ci furono anche persone coraggiose che aiutarono e nascosero gli ebrei, rischiando la vita: si chiamano **Giusti**. Tra loro c'era il campione di ciclismo Gino Bartali, che nascondeva documenti falsi nella canna della sua bicicletta per salvare delle famiglie.

In molte città italiane, davanti alle case delle persone deportate, nel marciapiede ci sono piccole targhe di ottone: sono le **pietre d'inciampo**. Su ognuna c'è un nome, perché nessuno venga dimenticato.

Ricordare serve a capire che nessuno deve mai essere escluso, offeso o lasciato solo per quello che è.

Il Giorno della Memoria: rispondi alle domande

NOME _____

DATA _____

1 **Che cosa successe nel 1938 ai bambini ebrei italiani?**

- [ ] ebbero una scuola nuova
- [ ] non poterono più andare nelle scuole di tutti
- [ ] andarono in vacanza

2 **Perché si è scelto il 27 gennaio?**

- [ ] perché è il primo giorno dell'anno
- [ ] perché in quel giorno del 1945 fu liberato Auschwitz
- [ ] perché finì la scuola

3 **Vero o falso? Segna con una X la casella giusta.**

Liliana Segre racconta la sua storia ai ragazzi nelle scuole.	V	F
Gino Bartali era un campione di calcio.	V	F
I Giusti aiutarono gli ebrei rischiando la vita.	V	F

4 **Secondo te, perché è importante ricordare?**

Scrivi una parola che vuoi ricordare oggi e decorala.

Il Giorno della Memoria

SOLUZIONI

1 **Che cosa successe nel 1938 ai bambini ebrei italiani?**

- [ ] ebbero una scuola nuova
- [x] **non poterono più andare nelle scuole di tutti**
- [ ] andarono in vacanza

2 **Perché si è scelto il 27 gennaio?**

- [ ] perché è il primo giorno dell'anno
- [x] **perché in quel giorno del 1945 fu liberato Auschwitz**
- [ ] perché finì la scuola

3 **Vero o falso? Segna con una X la casella giusta.**

Liliana Segre racconta la sua storia ai ragazzi nelle scuole.	**V**	F
Gino Bartali era un campione di calcio.	V	**F**
I Giusti aiutarono gli ebrei rischiando la vita.	**V**	F

4 **Secondo te, perché è importante ricordare?**

Perché conoscere quello che è successo aiuta a non ripeterlo e a rispettare tutti.